

ANNIVERSARIO DI USTICA

**Il museo si fa teatro "open"  
 per cinque drammi d'autore**  
*Primo spettacolo sabato davanti ai resti dell'aereo*

**S**ARÀ un 27 giugno più lungo. Perché le manifestazioni in ricordo della strage del DC9 Itavia, inabissatosi la notte del 27 giugno 1980 durante un normale volo di linea Bologna-Palermo, non si limiteranno, come negli anni scorsi, alla sola data della tragedia; ma si prolungheranno fino all'8 agosto con una rassegna di quattro spettacoli intitolata *Il nuovo teatro e la memoria*, curata da Cristina Valenti, alla quale si accompagnerà un'attività straordinaria del Museo per la memoria di Ustica. E con una speranza in più. «Voglio credere



— ha infatti dichiarato, presentando il programma a Palazzo D'Accursio, **Daria Bonfietti**, presidente dell'associazione dei parenti delle vittime della strage — che l'anno prossimo, per il trentesimo anniversario, potremo festeggiare il pieno raggiungimento della verità. Fin dal 1999 si sa che l'aereo Bologna-Palermo fu abbattuto da un "gioco di guerra" — queste le parole esatte — che ha provocato 81 vittime. Ci mancano solo i nomi dei colpevoli. Ma le indagini dei procuratori



L'installazione di Boltanski nel Museo della Memoria. Sotto da sinistra: Teatrino Clandestino, Ascanio Celestini, Vetrano e Randisi

romani sono già giunte a risultati molto significativi». Sabato, dunque, il ricordo della strage avrà il suo momento istituzionale alle 11, nella sala di giunta del Comune, allorché il sindaco — quasi certamente il nuovo, Delbono — e le altre autorità locali incontreranno i familiari delle vittime; di lì, ci si sposterà nell'ex magazzino dell'Ate di via di Saliceto 5,

dove ha sede il museo che fu inaugurato il 27 giugno 2007 e che contiene l'installazione appositamente creata da **Christian Boltanski**. A proposito dello stesso museo, della cui gestione si occupa MAMbo, si è appreso che in un anno è stato visitato da 5mila tra bambini e ragazzi di classi elementari e medie. Sabato verrà osservata un'apertura speciale dalle 10 al-

le 22 e saranno organizzate visite guidate gratuite fino a un massimo di 30 persone alla volta.

**GLI SPETTACOLI**, adesso, tutti allestiti nel cosiddetto "Giardino della memoria", lo spazio all'aperto antistante il museo, e tutti con inizio alle 21.30. Sabato verranno presentati i quattro lavori finalisti del premio Scenario per Ustica, mentre il 4 luglio il **Teatrino Clandestino** inaugurerà la rassegna vera e propria con il *Pro-*

*getto Milgram. Ghost in the Machine*, ideato da Pietro Babina e Fiorenza Menni, che ne è anche interprete. Luigi Pirandello — *Per mosse d'anima* — sarà il protagonista la sera del 15 luglio, nella lettura scenica di **Enzo Vetrano** e **Stefano Randisi**; il 29 luglio, poi, sarà la volta di **Mario Perrotta** — Teatro dell'Argine — e della rievocazione della drammatica emigrazione italiana nelle miniere del Belgio dal titolo *Italiani Cinchili*. Il finale è di lusso: l'8 agosto **Ascanio Celestini**, nome di punta del "teatro di narrazio-



ne" interpreterà il suo *Radio clandestina*, che farà rivivere l'occupazione di Roma e i 320 civili fucilati alle Fosse Ardeatine dalla rappresaglia dei nazisti.

**SICCOME**, infine, la strage di Ustica è già storia, sono avviate una ricerca sulla strage letta attraverso i giornali e una collaborazione tra la facoltà di Scienze politiche, sede di Forlì, e quella di Legge (Bologna), per ripercorrere le responsabilità istituzionali nella vicenda.